

# CONCERTI dei SERVITI

La stagione 2026

La rassegna di musica classica della Città di Mendrisio

Il Dicastero Cultura, eventi e sport di Mendrisio, dopo il grande successo ottenuto nelle prime tre edizioni, è lieto di presentare la quarta stagione di musica classica dei *Concerti dei Serviti*, che vedrà esibirsi nel magnifico borgo musicisti di fama internazionale.

I quattro concerti in programma si svolgeranno negli spazi del complesso conventuale di S. Giovanni (la Chiesa di S. Giovanni e il Chiostro dei Serviti) e come nelle passate edizioni, la Città di Mendrisio ha scelto di proporre anche per il 2026 biglietti alla tariffa unica e contenuta di 30.- CHF.

Ideati e prodotti dal Dicastero Cultura, eventi e sport, i *Concerti dei Serviti* sono possibili grazie al sostegno della **Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio** e a un media partenariato con **RSI** e **Rete DUE**.

Anche per questa stagione sarà possibile acquistare i biglietti dei concerti online sulla piattaforma [prenota.mendrisio.ch](https://prenota.mendrisio.ch) oppure contattando il Museo d'arte al numero 058.688.33.50, oppure via email all'indirizzo [museo@mendrisio.ch](mailto:museo@mendrisio.ch)

Vi aspettiamo numerosi!

6 giugno 2026  
Chiesa di San Giovanni, ore 20.30



**Ilya Gringolts**, violino

**Programma:**

Johann Sebastian **Bach**, Sonata in sol minore BWV1001

Johann Georg **Pisendel**, Sonata in la minore

Johann Sebastian **Bach**, Partita in re minore BWV1004

Ilya Gringolts è tra i più raffinati violinisti della scena internazionale, apprezzato per il virtuosismo, la profondità interpretativa e la curiosità artistica che lo porta a spaziare dal grande repertorio alla musica contemporanea, con un forte interesse per la prassi esecutiva filologica.

Il suo repertorio abbraccia il barocco di Leclair e Locatelli, Paganini e Mendelssohn su strumenti storici, oltre a numerose opere scritte per lui da compositori contemporanei. Richiestissimo solista, collabora con orchestre di primo piano quali Los Angeles Philharmonic, Israel Philharmonic, NHK Symphony Orchestra, Mahler Chamber Orchestra e City of Birmingham Symphony Orchestra.

Tra gli impegni recenti figurano collaborazioni con la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, i Wiener Symphoniker e la Tonhalle-Orchester di Zurigo. La stagione 2025/26 lo vede protagonista con Orchestre Philharmonique du Luxembourg, WDR Sinfonieorchester Köln, Deutsches Symphonie-Orchester Berlin e Yomiuri Nippon Symphony Orchestra.

Dirige spesso dal violino ensemble come Camerata Bern ed Ensemble Resonanz.

La sua discografia pluripremiata include registrazioni per Deutsche Grammophon, BIS e Hyperion, tra cui i *24 Capricci* di Paganini e l'integrale per violino di Stravinsky (Diapason d'Or), oltre a incisioni premiate da *Gramophone*.

Primo violino del Gringolts Quartet, è ospite regolare di sale e festival come Salisburgo, Lucerna, Concertgebouw ed Elbphilharmonie.

Nato a San Pietroburgo, ha studiato con Itzhak Perlman alla Juilliard School e nel 1998 ha vinto il Premio Paganini, di cui resta il più giovane premiato della storia.

Professore all'Università delle Arti di Zurigo, suona un violino Stradivari del 1718.

20 giugno 2026  
Chiostro dei Serviti, ore 21

## SIGNUM Saxophone Quartet



(foto: Anna Tena)

Blaž Kemperle, Soprano saxophone  
Jacopo Taddei, Alto saxophone  
Alan Lužar, Tenor saxophone  
David Brand, Baritone saxophone

### *“American Dream”*

#### Programma:

Antonín **Dvořák**, Quartetto per archi in Fa maggiore, op. 96 *“Quartetto americano”*  
David **Maslanka**, da Recitation Book  
Viet **Chuong**, Prized Possessions  
George **Gershwin**, Three Preludes  
Leonard **Bernstein**, Danze sinfoniche da West Side Story

Lo stile di SIGNUM rappresenta una fusione tra vari generi musicali, dove la devozione alle sonorità tipiche del quartetto d'archi si unisce ad una grande passione che si estende a tutte le epoche e generi. L'ensemble mette inoltre in evidenza le notevoli abilità ed il virtuosismo dei suoi membri: Blaž Kemperle, Jacopo Taddei, Alan Lužar e David Brand.

Dopo la vittoria di numerosi concorsi internazionali, nel 2013 il giovane quartetto fa il suo debutto alla Carnegie Hall di New York, iniziando ad espandere i propri successi: premiato con il "Rising Stars" dalla European Concert Hall Organization (ECHO), SIGNUM arriva ad esibirsi sui più rinomati palcoscenici europei, dove ormai da anni è ospite regolare. Oltre che per le loro esibizioni, il SIGNUM Saxophone Quartet è famoso anche per le numerose collaborazioni con importanti colleghi musicisti, tra cui diversi concerti con il grande violinista Daniel Hope.

Nel corso della stagione 2026, SIGNUM prenderà parte a numerosi concerti con orchestra, tra cui *Sea Of Ice* di Christian Jost con la Lithuanian National Symphony Orchestra, il Concerto Grosso di William Bolcom con la Warsaw Philharmonic e *Tango Suite* di Piazzolla insieme alle orchestre di Izmir e Istanbul. Di particolare rilievo sarà la lunga tournée in Australia con il cantante Ali McGregor, in cui il quartetto esplorerà il repertorio musicale degli anni '20 e '40, da Berlino a Broadway. Verso la fine della stagione, SIGNUM farà il suo atteso ritorno in Corea, in particolare al Seoul Art Centre.

Molto caro ai quattro musicisti è inoltre il progetto "SIGNUM4kids", che si rivolge specificamente ai giovani amanti della musica e al pubblico di domani.

Il SIGNUM Saxophone Quartet ha già pubblicato diversi album, tra cui *Echoes* nel 2021, il primo realizzato con l'etichetta Deutsche Grammophon. Nel 2024, il quartetto ha pubblicato *Chameleon* (Berlin Classics).

SIGNUM è artista SELMER PARIS e dal 2024 è "Ensamble in Residence" di Bayer Kultur.

18 luglio 2026  
Chiesa di San Giovanni, ore 20.30

Cristina Bianchi – Francesco Loi



Cristina Bianchi, arpa  
Francesco Loi, flauto

**Programma:**

Johann Sebastian **Bach**, Sonate in g moll BWV 1020  
Mauro **Giuliani**, Gran Duo Concertant Op.85  
Marcel **Tournier**, Féerie, Prélude et Danse pour Harpe  
Joseph **Jongen**, Danse Lente  
Astor **Piazzolla**, Café 1930  
Nino **Rota**, Sonata per Flauto e Arpa

**Cristina Bianchi**, nata a Milano, inizia a suonare l'arpa all'età di sette anni con Luciana Chierici presso la Civica Scuola di Musica di Milano. A sedici anni si diploma con il massimo dei voti *cum laude* e prosegue gli studi con Fabrice Pierre. Dal 1989 al 1995 è membro dell'Orchestra Giovanile dell'Unità Europea. Dal 1995 al 2001 è prima arpa al Teatro Carlo Felice di Genova. Nel 2001 vince il concorso per *Solo-Harfe* nell'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese (Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks) dove rimane fino al 2008. Nel 2006 vince il concorso per la posizione di Professorin presso la Hochschule für Musik und Theater di Monaco di Baviera (University of Music), dove insegna attualmente. Ha lavorato con direttori quali Mariss Jansons, Lorin Maazel, Claudio Abbado, Bernhard Haitink, Sir Colin Davis, Carlo Maria Giulini, Yannick Nézet-Séguin, Riccardo Muti, Vladimir Ashkenazy, Mstislav Rostropovich, con il "European Soloists Ensemble" e diversi gruppi di musica da camera della Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, con i quali ha tenuto concerti in Europa, Stati Uniti e Canada. Cristina Bianchi è vincitrice di diversi concorsi Internazionali quali *l'International Harp Competition* in Bloomington, il *Prix Lily Laskine* a Parigi, *l'International Harp Contest* in Israele, il Concorso *Victor Salvi-Saluzzo*. Ha registrato musica da camera per la Decca, Naxos, Wergo e con Oehms Classics il suo Solo-CD *Scarlatti & More*. È regolarmente chiamata a far parte delle giurie dei più importanti concorsi internazionali per arpa, tra i quali l'ARD International Wettbewerb-München.

### **Francesco Loi**

Dopo il diploma con il massimo dei voti al conservatorio di Cagliari nella classe di Salvatore Saddi, si perfeziona prima a Imola con Massimo Mercelli e successivamente al conservatorio Superiore di Ginevra con Maxence Larrieu ottenendo il primo premio con distinzione. Negli stessi anni entra a far parte dell'Orchestra Giovanile Italiana perfezionando la disciplina orchestrale con direttori come Riccardo Muti, Giuseppe Sinopoli e Carlo Maria Giulini. Oggi è il primo flauto del Teatro Carlo Felice di Genova, ed è regolarmente invitato come primo flauto nell'Orchestra Sinfonica Nazionale di Santa Cecilia a Roma e nell'orchestra del Teatro e della Filarmonica della Scala di Milano.

La sua attività solistica lo ha portato a suonare con importanti orchestre come "I Solisti Aquilani, i "Deutsekammervirtuosen" e la "Orpheus Chamber Orchestra" di New York. Artista ospite del "Falaut festival", rassegna internazionale che vede tra i suoi ospiti i più importanti esponenti mondiali del flauto, è docente al Master annuale di flauto al conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Suona un flauto Muramatsu 14kt AllGold.

6 settembre 2026  
Chioostro dei Serviti, ore 21

Quintetto di fiati dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia  
e della Tonhalle Orchester di Zurigo



Andrea Oliva, flauto  
Francesco Di Rosa, oboe  
Calogero Palermo, clarinetto  
Andrea Zucco, fagotto  
Guglielmo Pellarin, corno

*“Opera e Cinema”*

**Programma:**

Giulio **Briccialdi**, Fantasia su Il Barbiere di Siviglia  
Georges **Bizet**, Carmen Suite  
George **Gershwin**, Suite da Porgy and Bess  
Ezio **Bosso**, Quo Vadis Baby Suite  
Ennio **Morricone**, The Mission / C'era una volta in America  
Nino **Rota**, Amarcord / Il Padrino / Il Gattopardo

Il Quintetto di fiati è composto da musicisti italiani di fama internazionale: il flautista Andrea Oliva, l'oboista Francesco Di Rosa, il cornista Guglielmo Pellarin ed il fagottista Andrea Zucco sono attualmente prime parti soliste dell'orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma; Calogero Palermo invece è il primo clarinetto solista della Tonhalle Orchester di Zurigo.

I cinque musicisti hanno collaborato con le più importanti orchestre internazionali come i Berliner Philharmoniker, i Bayerischer Staatsorchester, quella del Teatro alla Scala di Milano, la Lucerne Festival Orchestra, l'Orchestre National de France, la Chamber Orchestra of Europe e la Mahler Chamber Orchestra e si sono esibiti sui principali palcoscenici del mondo come quello del Musikverein di Vienna, il Concertgebouw di Amsterdam, la Suntory Hall di Tokyo, la Salle Pleyel di Parigi, la Royal Albert Hall di Londra, la Carnegie Hall di New York.

Il Quintetto di fiati, equivalente per importanza al quartetto d'archi, rappresenta per i fiati la formazione più completa a livello sonoro e più ricca di repertorio; l'idea del gruppo è ricreare con questa eterogenea formazione tutta la ricchezza dei timbri orchestrali, valorizzando le esperienze professionali e le personalità individuali dei componenti, che sono stati premiati in prestigiosi concorsi internazionali: ARD, Kobe, Jugendmusik Wettbewerb di Zurigo e Jeunesses musicales di Bucarest.

Il valore aggiunto dell'ensemble è la speciale intesa musicale data dalla frequentazione quotidiana, dalla stima reciproca e dal rapporto di amicizia che lega fra loro i componenti.

# CONCERTI dei SERVITI

Un'iniziativa della



**Città di  
Mendrisio**

a cura di Barbara Paltenghi Malacrida

## Date e orari

6 giugno 2026	Ilya Gringolts	Chiesa di San Giovanni, 20.30
20 giugno 2026	SIGNUM Saxophone Quartet	Chostro dei Serviti, 21.00
18 luglio 2026	Bianchi-Loi, arpa e flauto	Chiesa di San Giovanni, 20.30
6 settembre 2026	Quintetto di fiati S.Cecilia/Tonhalle	Chostro dei Serviti, 21.00

## Biglietti

Tariffa unica non rimborsabile 30.- CHF  
Acquisto online: <https://prenota.mendrisio.ch/>

## Informazioni e prenotazioni

[museo.mendrisio.ch](https://museo.mendrisio.ch)  
[museo@mendrisio.ch](mailto:museo@mendrisio.ch)  
tel. +41 58.688.33.50

Con il sostegno di

# RAIFFEISEN

Mediapartner



Radiotelevisione  
svizzera